



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo  
di Milano*

Prot. n. 15.5/2020-002593 Gab  
Trasmissione via PEC

Milano, data del protocollo

Ai Sigg. Sindaci e Commissari  
Straordinari dei Comuni della Città  
Metropolitana di Milano

e, p.c.:

Al Sig. Sindaco della Città  
Metropolitana di Milano  
[vicesindaca@cittametropolitana.mi.it](mailto:vicesindaca@cittametropolitana.mi.it)

Al Direttore ATS Milano  
[wbergamaschi@ats-milano.it](mailto:wbergamaschi@ats-milano.it)

Alla Regione Lombardia  
Direttore Direzione Generale  
Territorio e Protezione Civile  
[roberto\\_laffi@regione.lombardia.it](mailto:roberto_laffi@regione.lombardia.it)

PREFETTURA DI MILANO

31 MAR. 2020

CENTRO TLC

**OGGETTO:** Emergenza COVID-19. Strutture di accoglienza per soggetti asintomatici o pausisintomatici in isolamento domiciliare che non dispongono di soluzioni abitative idonee.

Il tema di idonee soluzioni abitative per pazienti domiciliati, asintomatici o pausisintomatici, che non ne dispongono, diviene progressivamente più pressante.

Garantire idonee condizioni abitative per l'isolamento rappresenta un tassello fondamentale della strategia complessiva di contrasto al diffondersi del contagio.

L'esperienza avviata a Milano, il "Progetto Michelangelo", offre spunti per indicare – senza entrare nel dettaglio – linee da seguire nella realizzazione di centri per l'accoglienza di asintomatici/pausisintomatici, sia dimessi dagli ospedali che costretti alla quarantena per contatti stretti con casi positivi.

#### 1. Il soggetto gestore

Il progetto, condiviso dalla Protezione Civile regionale, deve essere proposto per l'approvazione al Dipartimento della Protezione Civile.

Il soggetto pubblico gestore viene autorizzato all'anticipazione delle spese che, anche in stima, faranno parte integrante del progetto ed andranno rendicontate al Presidente della Regione, soggetto attuatore.

Il Dipartimento procederà al erogare il rimborso.



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo  
di Milano*

2. La struttura

Deve essere dimensionata al progetto, preferibilmente a servizio di più Comuni e comunque non di ridotte dimensioni. È indispensabile un preventivo sopralluogo da parte di ATS e, ove dal caso, dei Vigili del Fuoco.

Per tipologia deve trattarsi di camere singole confortevoli, con servizi autonomi, dotate possibilmente di televisore e WIFI, tenuto conto che l'ospite è costretto in quello spazio per un periodo non breve.

3. L'accoglienza è rivolta a soggetti autosufficienti che non necessitano di cure mediche che non siano l'assunzione di farmaci in via autonoma.

4. Si dovrà prevedere a garantire:

- servizi di *hotellerie*
- servizi di ristorazione (pasti precotti)
- servizi di pulizia (non delle camere, trattandosi di ospiti autosufficienti, biancheria, kit per l'igiene personale ...);
- la regolamentazione della sorveglianza sanitaria (a cura di ATS);
- l'assistenza psicologica;
- la sicurezza;
- la cura degli impianti.

5. La struttura, anche se in misura essenziale, va presidiata h24, per ogni forma di eventuale assistenza.

6. Nel caso di insorgenza di sintomi predefiniti dalle linee guida di ATS, l'ospite viene trasferito in ricovero ospedaliero.

7. Le specifiche di intervento degli operatori (per esempio DPI) vengono indicate da ATS.

8. I trasporti dei dimessi positivi dagli ospedali sono a cura di una centrale unica di dismissione, vanno previste altre modalità per gli altri casi.

Su ciascun punto, come su altri che potranno emergere, si potrà definire in dettaglio.

La gestione si presenta complessa, ma nella sua attuazione non mancherà la collaborazione della Protezione Civile regionale, della Prefettura e della ATS.

I Comuni che vogliano costruire, quali soggetti gestori del progetto, una proposta concreta potranno rivolgersi a questo Ufficio e/o alla Protezione Civile regionale per la sua definizione.

I tempi di elaborazione, predisposizione, approvazione e realizzazione del Progetto Michelangelo si sono dimostrati celeri nonostante la cennata complessità e tali potranno esserlo anche per nuovi centri da attivare.

Il Prefetto  
(Saccone)